



Concorso nazionale

Le Buone Pratiche sulla

MANUTENZIONE SICURA

Campagna *Ambienti di lavoro sani e sicuri*
2010 - 2011

Napoli, 27/10/2011

<http://hw.osha.europa.eu>



Il Gruppo Sanofi
Leader diversificato della salute a livello globale



1

UNO DEI PIU' GRANDI GRUPPI
FARMACEUTICI DEL MONDO

30.384

€ 30,384 miliardi

VENDITE NETTE NEL 2010,
CRESCITA DEL 3,7% RISPETTO AL
2009 (SU BASE RIPORTATA)

100

PRESENTE IN
100
PAESI

PIU' DI
100.000 COLLABORATORI
IN TUTTO IL MONDO

100.000



Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro

www.sanofi.it

Sanofi in Italia, una realtà in crescita



- **Oltre 3.000 collaboratori**
- **5 stabilimenti produttivi, a cui si aggiunge un sito Merial, produttore di vaccini per la salute animale**
- **2 centri di ricerca e sviluppo e un'unità di sviluppo clinico**
- **1.561,6 milioni di euro di fatturato, di cui 340,5 milioni di euro generati da export**

Crescita della filiale italiana e progressiva diversificazione del portfolio in seguito a due importanti acquisizioni nel campo delle biotecnologie e della salute animale

L'impegno nel Paese



Un'attività diversificata
che copre tutta la catena del valore del
farmaco: ricerca, produzione e accesso



Un impegno costante per la salute,
grazie a campagne di sensibilizzazione e iniziative
per un miglior accesso alle cure realizzate
coinvolgendo società scientifiche, associazioni
pazienti, istituzioni e media



La prima realtà industriale farmaceutica del Paese,
con 5 stabilimenti e oltre 1.400 addetti, a cui si aggiunge un sito Merial
specializzato nella produzione di vaccini aviari



La presenza sul territorio



ORIGGIO (VA)

Stabilimento Sanofi



GARESSIO (CN)

Stabilimento Sanofi



ANAGNI (FR)

Stabilimento Sanofi

www.sanofi.it

MILANO
Sede Sanofi Italia



- Centro Ricerche
- Unità di Ricerca clinica



Stabilimento Sanofi
SCOPPITO (AQ)



BRINDISI

Stabilimento Sanofi
Centro di Ricerca biotecnologie

Un impegno nei confronti del paziente



Soluzioni terapeutiche innovative contro le malattie a più alto impatto sociale (Diabete, Cancro, Malattie cardiovascolari)

FARMACI INNOVATIVI

SALUTE ANIMALE



Trattamenti di riferimento nelle principali aree terapeutiche

FARMACI ETICI

VACCINI



Prodotti per l'automedicazione e il benessere del grande pubblico

CONSUMER HEALTH CARE

MALATTIE GENETICHE RARE



FARMACI EQUIVALENTI



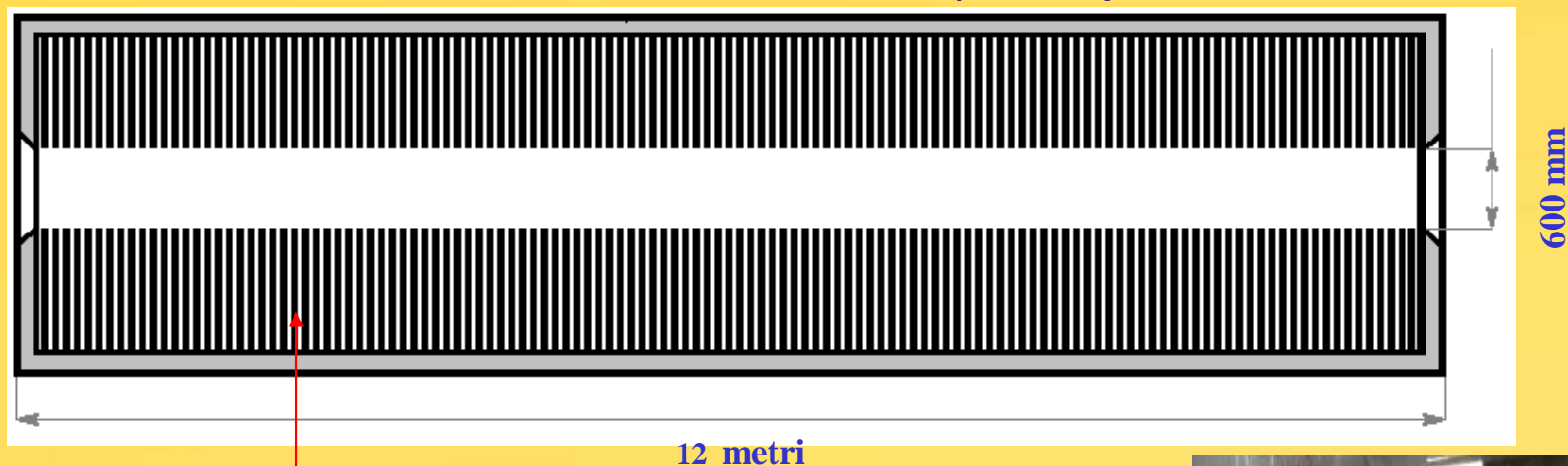
La qualità del marchio Sanofi a costi inferiori

Un impegno a 360°



Ispezione interna corpo cilindrico caldaia

- Ispezione periodica, decennale, come da direttiva 97/23/CE PED e DM 329/04.
- La verifica periodica di integrità prevede un'ispezione interna visiva (corpo cilindrico e camera di combustione) ed una prova idraulica



Elementi per
scambio termico

Corpo cilindrico
D=600 mm



Problematiche e rischi legati al lavoro

- **Necessità di rimuovere i lamierini per rendere il corpo caldaia accessibile**

Corpo caldaia difficilmente accessibile a causa di:

- Presenza elementi strutturali per scambio termico (lamierini)
- Ridotte dimensioni dei portelli di accesso (d=600mm) sui due lati opposti del corpo cilindrico

Valutazione dei rischi legati al lavoro:

- Spazio confinato (corpo cilindrico caldaia D= 600 mm ed L= 12 m).
- Anossia (ventilazione naturale ostacolata).
- Chimico (fumi di saldatura/molatura).
- Radiazioni ottiche artificiali (prodotte dalla saldatura/molatura).
- Posture non adeguate.
- Difficoltà recupero operatore in caso di emergenza.

Gestione del rischio ingresso in spazi confinati

- ◉ Approccio multilayer attraverso l'applicazione di differenti misure di prevenzione e protezione:

**Elementi previsti anche nel
DPR spazi confinati**

- Completo sezionamento dell'attrezzatura;
- Selezione di una ditta in possesso di adeguati requisiti in materia di lavoro all'interno degli spazi confinati;
- VDR e procedure di sicurezza sviluppate congiuntamente con l'appaltatore e riportate nel DUVRI;
- Formazione ed informazione specifica dell'addetto prescelto, con addestramento (simulazione dell'intervento);
- Assistenza esterna costante (bilaterale) da parte di personale con qualifica di addetto alle emergenze (DM 10/03/1998) e primo soccorso (DM 388/2003) in grado di intervenire direttamente ed allertare il SSN in caso di anomalie;
- Applicazione della procedura di lavoro interna di accesso agli spazi confinati (HSE 004);
- Selezione di adeguati DPI come di seguito descritto;
- Autorizzazione finale al lavoro e supervisione costante da parte di un incaricato sanofi-aventis (preposto);
- Monitoraggio in continuo del tenore di ossigeno all'interno del corpo cilindrico.

Dispositivi di recupero da spazi confinati

- I dispositivi di recupero in commercio non sono applicabili a questo caso specifico, in quanto presentano un attacco sternale e/o dorsale che non passa attraverso il bocchello di ingresso.



Dispositivi di recupero da spazi confinati

- Progettazione e realizzazione di nuovo DPI:



**Attacco alle caviglie
con nastri tessili e
fibbie (EN 361).**



**Verricello di recupero
(EN 360) con adeguato
ancoraggio (EN 795)**



Lavoro in spazio confinato

Riduzione degli altri rischi legati al lavoro

- A seguito della valutazione dei rischi sono state implementate le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - **Anossia:** monitoraggio on line del livello di ossigeno attraverso analizzatore portatile.
 - **Chimico - ROA:** utilizzo di maschera per saldatura con schermo a LED a pressione positiva di aria filtrata.
 - **Posture non adeguate:** rimozione preliminare degli elementi per scambio termico, realizzazione di un piccolo carrello per lo scorrimento dell'operatore all'interno del corpo cilindrico.



PER RIDURRE AL MINIMO TUTTI I RISCHI

Training specifico a tutto il personale coinvolto con simulazione preliminare procedura di lavoro ed utilizzo dispositivi di protezione

CONCLUSIONI

- ◉ **Nell'ambito del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori certificato OHSAS 18001:2007 l'intervento è stato valutato e gestito con:**
 - **Attenzione alla sicurezza**
 - Identificazione e segnalazione della problematica con attivazione delle procedure di reporting e relativi piani di miglioramento.
 - **Spirito di gruppo**
 - Creazione di un team di lavoro con il coinvolgimento dell'appaltatore.
 - **Competenza tecnica e gestionale:**
 - Valutazione congiunta dei rischi.
 - Identificazione delle misure di prevenzione e protezione.
 - Definizione di una specifica procedura di sicurezza.
 - **Creatività:**
 - progettazione e realizzazione di un nuovo dispositivo di recupero.
 - **Comunicazione, partecipazione e consultazione:**
 - Coinvolgimento di tutti gli operatori direttamente interessati.

Costi e benefici:

- **A fronte di costi aggiuntivi per la sicurezza pari a circa il 50% del costo totale del lavoro sono stati ottenuti notevoli benefici:**
 - Nessun inconveniente durante l'operazione in oggetto nel rispetto dei tempi stabiliti.
 - Riduzione al minimo dei rischi relativi al lavoro.
 - Condizioni di lavoro per l'operatore ottimali.
 - Incremento della cultura HSE della ditta che ha eseguito il lavoro attraverso un coinvolgimento attivo.
 - Ispezione periodica completata con successo.
 - Atteggiamento creativo del personale interno per una soluzione al problema fuori dagli schemi che ha evidenziato una forte sensibilità alla sicurezza

Conclusioni:

L'operazione di rimozione dei lamierini all'interno del corpo cilindrico ha dimostrato:

- **Conferma dell'efficienza del sistema HSE per la gestione delle attività routinarie e straordinarie caratterizzate da un elevato livello di rischio.**
- **Creatività nella risoluzione dei problemi.**
- **Miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.**
- **Coinvolgimento delle ditte esterne nel sistema di gestione della sicurezza della in linea con quanto richiesto dal corporate.**

CAMPAGNA EUROPEA SULLA MANUTENZIONE SICURA



AMBIENTI DI LAVORO SANI E SICURI

UN BENE PER TE. UN BENE PER L'AZIENDA

<http://hw.osha.europa.eu>



Agenzia europea per
la sicurezza e la salute
sul lavoro



Ambienti di lavoro
sani e sicuri